

VareseNews

Appello per la pace, raccolte oltre mille firme

Pubblicato: Venerdì 1 Novembre 2002

Un appello alle coscienze perché si ripudi la guerra e ci si assuma la responsabilità di promuovere il dialogo, il rispetto e una più equa ripartizione dei beni materiali tra le nazioni del mondo. Questo è il senso di una raccolta di firme promossa dal Coordinamento per la Pace di Samarate, che in poche settimane ha coinvolto nell'appello più di mille concittadini e una trentina tra associazioni culturali, sociali e politiche. Le firme sono state presentate giovedì in un incontro con il Sindaco, prof. Venco, che si è mostrato disponibile a portare a conoscenza il Consiglio Comunale e la Giunta di questo "movimento di coscienze" nel paese. Lo stesso appello è stato inoltre diffuso tra i cittadini gemelli di Yeovill, tramite l'associazione locale per il gemellaggio e verrà nei prossimi giorni consegnato anche ai parroci delle comunità samaratesi. "Forse il lato più interessante e provocante di questa raccolta -ci conferma uno dei promotori del Coordinamento- è stato quello di fermarsi in mezzo alla gente, nelle piazze, nei mercati, fuori dai luoghi di lavoro. Ci ha stupiti quanto sia forte, soprattutto tra le donne, il no ad una logica di guerra preventiva, ma anche la voglia di impegnarsi in scelte di pace concrete e quotidiane". Lo spirito del coordinamento è quello di fare emergere queste opinioni sensibilizzando e formando le coscienze. In questo senso si inserisce l'incontro pubblico organizzato per la sera del 21 novembre, dal titolo "Per una cultura diversa: le armi concrete della pace", cui parteciperanno un rappresentante di Emergency, del Coordinamento Comasco per la Pace e Padre Elia Meo, direttore di Missione Oggi. Un'occasione in più per passare dalla utopia di ideali lontani ad una realtà di pace che può essere costruita in molte scelte di ogni giorno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it